

Codice A1418A

D.D. 21 giugno 2023, n. 1360

Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 ottobre 2022, Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità. Incentivo ai Comuni per la redazione del Piano abbattimento barriere architettoniche (PEBA). Approvazione avviso pubblico.



ATTO DD 1360/A1418A/2023

DEL 21/06/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1418A - Politiche di welfare abitativo

OGGETTO: Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 ottobre 2022, Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità. Incentivo ai Comuni per la redazione del Piano abbattimento barriere architettoniche (PEBA). Approvazione avviso pubblico.

Premesso che:

la legge 28 febbraio 1986 n. 41, art. 32, comma 21, introduce l'obbligatorietà per le Amministrazioni competenti di adottare, entro un anno dall'entrata in vigore della legge, piani di eliminazione delle barriere architettoniche esistenti negli edifici pubblici non ancora adeguati alle prescrizioni che ne prevedono l'eliminazione;

la legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 24, comma 9, estende l'applicazione dei PEBA agli spazi urbani, garantendo così la libertà di spostamento sul territorio alle persone con ridotte capacità motoria;

il decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 convertito con legge 21 maggio 2021, n. 69, art. 34, comma 1, ha istituito il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" al fine di dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità ed il sostegno a favore delle persone con disabilità;

il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità - 10 ottobre 2022 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 2 del 3 gennaio 2023), all'art. 1, comma 1, trasferisce, per l'anno 2022, euro 12.660.000,00 del predetto Fondo al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, destinando, euro 12.000.000,00 della predetta dotazione per incentivare la progettazione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche assegnando alla Regione Piemonte euro 865.117,79;

la Giunta regionale con deliberazione n. 1-6515 del 16 febbraio 2023, ha approvato i criteri per il riparto delle risorse statali tra i Comuni del Piemonte per euro 865.117,79;

con nota prot. 9060/A1418A del 16 febbraio 2023, la DGR n. 1-6515 è stata trasmessa alla

Presidenza del Consiglio dei Ministri ai fini della verifica della coerenza dei criteri contenuti nel provvedimento con le finalità del decreto stesso, verifica propedeutica all'erogazione delle risorse stanziare dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

con pec del 19 aprile 2023 l'Ufficio Disabilità della a Presidenza del Consiglio di Ministri dava comunicazione della prossima erogazione delle risorse previste per la Regione Piemonte pari a euro 865.117,79, poi incassate in data 23 aprile 2023 come da quietanza n. 14192;

Considerato che occorre procedere all'approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione dei comuni al riparto delle risorse statali a disposizione, così come contenuto nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità con quanto disposto dalla DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Decreto legislativo 30 Marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

DETERMINA

1. di approvare, come previsto dalla D.G.R. n. 1-6515 del 16 febbraio 2023, l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione dei comuni al riparto delle risorse statali a disposizione così come contenuto nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che le risorse statali a disposizione sono pari a euro 865.117,79;

3. di stabilire che le domande dei Comuni devono essere trasmesse a mezzo pec al seguente indirizzo ediliziasociale@cert.regione.piemonte.it entro e non oltre il 29 settembre 2023.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al TAR entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione e previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

LA DIRIGENTE
(A1418A - Politiche di welfare abitativo)

Firmato digitalmente da Anna Palazzi

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 2023.06.20_-_allegato_A_-_avviso_pubblico.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI
PARTECIPAZIONE DEI COMUNI
AL RIPARTO DELLE RISORSE STATALI PER LA REDAZIONE DEI PEBA**

Il presente avviso è finalizzato alla raccolta delle domande di partecipazione dei Comuni al riparto delle risorse statali a disposizione della Regione Piemonte, pari a euro 865.117,79, quale **incentivo alla adozione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche** previsti legge 28 febbraio 1986 n. 41, art. 32, comma 21.

1. Soggetti che possono presentare la domanda

Possono presentare domanda i **Comuni** che alla data del 16 febbraio 2023 (data di approvazione della deliberazione della Giunta regionale n. 3-6831 sui criteri di riparto delle risorse statali) **non abbiano ancora adottato il PEBA** così come stabilito dall'art. 3, comma 1, del decreto ministeriale 10 ottobre 2022.

2. Contenuto delle domande

Le domande di contributo dovranno contenere:

- Denominazione Comune richiedente;
- Dichiarazione di non adozione del PEBA alla data del 16 febbraio 2023;
- Referente per il finanziamento con recapito mail e telefonico;
- Estremo provvedimento comunale di adesione all'avviso e impegno ad adottare il PEBA;
- Cronoprogramma per l'adozione del PEBA (che deve concludersi con il provvedimento di adozione del PEBA entro e non oltre il termine massimo stabilito dal successivo punto 6).

Il fac simile della domanda viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Piemonte nella sezione dedicata : <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/diritti-politiche-sociali/casa/piani-eliminazione-barriere-architettoniche-peba>

3. Termini per la presentazione delle domande

Le domande dei Comuni devono essere trasmesse a mezzo pec al seguente indirizzo **ediliziasociale@cert.regione.piemonte.it** entro e non oltre il **29 settembre 2023**.

4. Assegnazione del contributo

I contributi sono assegnati ai Comuni richiedenti con determinazione dirigenziale di concessione da assumersi entro 30 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di cui al punto 4 (quindi entro il 28 ottobre 2023) ed erogati in un'unica soluzione.

5. Ordine di priorità per il riparto

Le risorse statali a disposizione verranno ripartite tra i Comuni che avranno presentato domanda nei termini, in base al criterio contenuto nella D.G.R. n. 1-6515 del 16 febbraio 2023 basato sulla suddivisione dei Comuni del Piemonte in fasce di popolazione e attribuendo ad ogni fascia un contributo fisso come di seguito indicato:

1. il primo gruppo è costituito dai Comuni con popolazione tra 5.000 e 20.000 abitanti, prevedendo un contributo di euro 8.000;
2. il secondo gruppo è costituito dai Comuni, in ordine di popolazione crescente, da 20.001 a 40.000 abitanti, prevedendo un contributo di euro 10.000;
3. il terzo gruppo è costituito dai Comuni, in ordine di popolazione crescente, da 40.001 a 106.000 abitanti, prevedendo un contributo di euro 15.000;
4. il quarto gruppo è costituito dai Comuni con popolazione superiore ai 105.000 abitanti, prevedendo un contributo di euro 20.000;
5. il quinto gruppo è costituito dai Comuni, in ordine di popolazione decrescente, da 4999 a 1000 abitanti, prevedendo un contributo di euro 4.000;
6. il sesto gruppo è costituito dai Comuni con una popolazione inferiore ai 1.000 abitanti, in ordine di popolazione decrescente, prevedendo un contributo di euro 2.000.

Le eventuali risorse residue, dopo il riparto tra i Comuni che hanno manifestato il loro interesse, verranno ripartite proporzionalmente tra i Comuni aderenti, a seconda del gruppo di appartenenza, a partire dal primo gruppo e poi a seguire fino ad esaurimento delle risorse e, comunque, il contributo non potrà superare il doppio del valore indicato ai punti da 1 a 6 del presente paragrafo.

La richiesta dei Comuni resta valida nell'eventualità che vengano assegnate ulteriori risorse o per economie generate da eventuali rinuncia dei Comuni finanziati.

6. Termine per l'adozione di PEBA

I Comuni dovranno approvare il PEBA con apposito provvedimento, **entro e non oltre il 31 dicembre 2024**, pena la revoca del contributo concesso.

Dell'adozione del PEBA deve essere data pubblicità attraverso idonea sezione del sito istituzionale del Comune

Il provvedimento adottato dovrà essere trasmesso, a mezzo pec, al seguente indirizzo ediliziasociale@cert.regione.piemonte.it